

STARTER

RIAPERTURA del Fondo Starter (**a favore delle nuove imprese iscritte al Registro Imprese da non più' di 5 anni**).

Per le imprese femminili una importante novità, viene prevista una quota di fondo perduto abbinata al finanziamento bancario e della Regione Emilia Romagna (**SOLO** per le Imprese femminili è prevista la quota di Fondo perduto, le altre potranno partecipare al Fondo Starter senza la quota di fondo perduto).

Ecco i dettagli:

FONDO STARTER

APERTURA 13 SETTEMBRE ore 11.00

CHIUSURA 15 NOVEMBRE ore 16.00 (salvo preventivo esaurimento dei fondi)

Sarà possibile richiedere un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO sul progetto presentato** rivolto alle imprese femminili riconosciute tali dalla legge 215/92 sull'imprenditoria femminile*.

Le imprese potranno richiedere il contributo a fondo perduto della Regione Emilia Romagna Imprese Femminili - WOMEN NEW DEAL, attraverso una apposita domanda.

Il contributo a fondo perduto è pari al 40% del progetto, per un massimo di € 30.000.

Il fondo Regione Emilia Romagna Imprese Femminili - WOMEN NEW DEAL ha un plafond iniziale di 1 milione di euro. Con l'assestamento di bilancio di fine luglio, la Regione Emilia Romagna ha già stanziato ulteriori 700 mila € in aggiunta alla dotazione iniziale.

In caso di superamento dei plafond, le domande saranno accolte con **RISERVA DI DISPONIBILITA' DI FONDI** (in questo caso l'impresa riceverà un'apposita comunicazione al momento del protocollo della domanda) fino ad un massimale del 30% di overbooking rispetto ai fondi disponibili.

Superato il 30% oltre alla disponibilità fondi la call sarà chiusa.

***imprese femminili riconosciute tali dalla legge 215/92 sull'imprenditoria femminile:**

- Ditte individuali gestite da donne;
- Società di persone o cooperative costituite al femminile almeno per il 60%;
- Società di capitali che presentano almeno 2/3 delle quote in rosa e l'amministrazione composta da minimo 2/3 di donne.

RIEPILOGO CARATTERISTICHE FONDO STARTER:

Il Fondo Starter è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato all'erogazione di prestiti a tasso agevolato a favore delle nuove imprese (iscritte al Registro Imprese da non più di 5 anni).

Beneficiari

Piccole imprese (massimo 50 dipendenti e 10 milioni di fatturato o totale di bilancio) che:

- abbiano localizzazione produttiva in cui si realizza l'investimento in **Emilia Romagna**.
- siano **attive ed iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni** dalla data di presentazione della domanda.
- abbiano l'attività principale compresa nelle sezioni della **classificazione delle attività economiche** (ATECO 2007) di seguito elencate: Sezione B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S.
- **non risultino "imprese in difficoltà"** ai sensi degli orientamenti comunitari.

Spese ammissibili

Gli investimenti devono essere finalizzati a innovazione produttiva e di servizio; sviluppo organizzativo; messa a punto di prodotti e servizi; consolidamento e creazione di nuova occupazione; introduzione ed uso efficace di strumenti ICT. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Interventi su immobili strumentali: ampliamento e/o ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto.
- Acquisto ed installazione, adeguamento di macchinari, impianti, attrezzature, hardware, software.
- Acquisizione di brevetti, licenze, marchi e avviamento.
- Consulenze tecnico/specialistiche funzionali al progetto di investimento.
- Spese per partecipazione a fiere ed interventi promozionali;
- Spese del personale adibito al progetto utili ai fini della preparazione dell'intervento in domanda.
- Materiale e scorte.
- Spese locazione dei locali adibito ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale).
- Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda (redazione del business plan).

Le voci di spesa relative a consulenze, personale, materiali e scorte, spese di locazione e spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda non potranno comunque superare complessivamente il 50% del finanziamento richiesto.

L'investimento dovrà essere **avviato successivamente alla data di presentazione della domanda e terminato entro 12 mesi dalla data di concessione**.

Entità del contributo

Si tratta di un finanziamento, nella forma tecnica di **mutuo chirografario** e con **durata compresa tra i 36 e i 96 mesi** (incluso un preammortamento massimo di 12 mesi) a tasso agevolato con provvista mista, composto nel seguente modo:

- Il 70% del finanziamento deriva dalle risorse pubbliche e gli viene applicato un tasso di interesse pari allo 0,00%.
- Il restante 30% del finanziamento deriva da risorse messe a disposizione dagli Istituti di Credito convenzionati e viene applicato un tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi più uno spread massimo del 4,75%.

L'importo dei finanziamenti dovrà essere compreso tra un minimo di € 20.000 ed un massimo di € 300.000, a copertura del 100% del progetto ammesso.

Contributo a Fondo Perduto Imprese Femminili:

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE FEMMINILI – FONDO WOMEN NEW DEAL

Al momento della presentazione della domanda al Fondo STARTER, è possibile richiedere un contributo a fondo perduto riservato alle aziende che rientrano nella definizione di imprese femminili. Il contributo è pari al 40% dei costi del progetto ammessi, ha un massimale pari ad € 30.000 ed è complementare al finanziamento agevolato concesso dal Fondo Starter.

A titolo esemplificativo, su un progetto di € 50.000, a fronte di un contributo concedibile di € 20.000, l'importo del finanziamento sarà di € 30.000.

RENDICONTAZIONE:

La rendicontazione dovrà avvenire per il 50% entro 4 mesi dal decreto di concessione (da questo momento sarà possibile l'erogazione del prestito) e per il 100% entro 12 mesi dal decreto di concessione, pagamenti tracciati.

Termini e procedure di presentazione

La domanda potrà essere presentata, nel periodo di apertura dello sportello:

APERTURA 13 SETTEMBRE ore 11.00

CHIUSURA 15 NOVEMBRE ore 16.00 (salvo preventivo esaurimento dei fondi)

Importante: alla richiesta di agevolazione dovrà essere allegata la delibera della banca (necessaria la redazione di un business plan), per cui le Imprese interessate devono contattarci tempestivamente, in quanto considerata l'esiguità delle risorse, sarebbe opportuno ottenere la delibera banca in Agosto ed inviare la richiesta di partecipazione il primo giorno di apertura del bando.

Istituti di Credito Convenzionati, ai quali è possibile rivolgersi per ottenere il finanziamento sono i seguenti:

- BPER Banca
- Crédit Agricole – Cariparma
- Monte dei Paschi di Siena
- La Cassa di Ravenna
- Banca di Imola SpA
- La BCC - Credito Coop.vo ravennate forlivese & imolese
- BCC Felsinea
- Emil Banca
- Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo
- Banca di Bologna
- Banca Centro Emilia
- BCC Sarsina
- Credito Cooperativo Romagnolo
- RomagnaBanca
- BCC Romagna Occidentale
- Banca Malatestiana
- RivieraBanca
- Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano - Credito Cooperativo
- Banca del Veneto Centrale